

Preferiti coniugi Matirella Petronilla  
e Miceli Michelangelo, in virtù di quest'atto,  
e con l'obbligo della garanzia ai sensi di  
legge in caso d'evizione o di qualsiasi  
altra molestia, vendono ed alienano ai  
sensi di legge in caso d'evizione o di qual-  
siasi altra molestia, vendono ed aliena-  
no ai coniugi Binino Giovanni e Leo  
Giacomo Giuseppe, che in compra accettano,  
due case terrene una paghera, sita in  
Butera, via Indipendenza confinanti  
con casa di Pietro Di Salvo, con casa  
di Barnaba Anari e colto detta ora, no-  
tata nel catasto fabbricati di Butera al  
l'art. 3777 sotto nome di Presencia  
Suzanna fu Miceli, seguita al n.° vicco  
26, coll'imponibile di 18,85 come risulta  
dal detto catasto.  
Oggetta alla feudataria erariale, pascura  
le e comunale, che gli acquirenti si accetta-  
no e si obbligano pagare dal primo Giugno  
mille novecento otto, nel quale giorno ne  
avranno il materiale possesso e godimento,  
mentre la proprietà viene pro proprietà  
da oggi in poi perpetuamente di unita

648  
a tutte le attinenze, dependenze ed access-  
orii; perche i coniugi Matirella e  
Miceli, spogliandosi d'ogni diritto, ra-  
gione ed azione che hanno o avranno  
sulle predette case terrene, ne incestano  
e surrogano nel più ampio e valido  
modo i coniugi Binino e Leo Giacomo,  
in favore dei quali essi venditori si  
obbligano parimente a reale tradizione  
come di legge nel giorno soprastabilito  
dal primo Giugno mille novecento otto.  
Da presente compra vendita e stata  
convenuta ed accettata per il prezzo  
di lire duecento / 200 che i coniugi  
Matirella e Miceli dichiarano d'ave-  
re ricevuto in moneta di corso legale  
Regno dai coniugi Binino e Leo Giacomo,  
ai quali rilasciano ampia e valida  
quietanza.

Le spese di quest'atto sono a carico  
comune delle parti.

Le parti, meno di Miceli Michelangelo  
che dichiarano di non saper firmare  
per essere analfabeta.

Il richiesto io Notaro ricevo quest'atto,